



COMUNE DI MARCIANO

Linee programmatiche relative alle azioni ed
ai progetti da realizzare nel corso del mandato

Consiliatura 2009 – 2014

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 102 del 27 luglio 2009



COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

Marsciano, 14 luglio 2009

Ai Sigg. Consiglieri Comunali
LORO SEDI

Oggetto: PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Io sottoscritto Sindaco ALFIO TODINI, eletto direttamente dai cittadini del Comune di Marsciano a seguito delle votazioni del 6 e 7 giugno 2009 e del 22 e 23 giugno 2009, in relazione alle disposizioni dell'art. 46 comma 3 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali, che prevede che il Sindaco, sentita la Giunta, presenti al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, in conformità allo statuto comunale ed al vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sottopongo alla discussione ed approvazione del Consiglio Comunale le linee programmatiche, distinte in progetti ed azioni, da sviluppare e realizzare nella presente Consiliatura 2009/2014.

Marsciano e il suo territorio hanno conosciuto, negli ultimi anni, cambiamenti e trasformazioni importanti in tutti i settori della vita economica e sociale, anche grazie alla spinta impressa dall'Amministrazione Comunale. Parlare di Marsciano, anche fuori del contesto locale, significa ottenere il riconoscimento di rilevanti risultati raggiunti. Oggi siamo quindi chiamati a fare un bilancio e, soprattutto, a proporre ed attuare le azioni per migliorare e vivere i tempi nuovi.

In particolare, è necessario rispondere positivamente alla domanda di uno sviluppo che sia sostenibile con la qualità della vita dei cittadini sia sul piano ambientale sia su quello della coesione di una comunità unita e solidale, in grado di contrastare efficacemente la crisi economica attuale, che investe le economie reali dei nostri territori, quelle in cui il valore è dato dalla produzione, dal lavoro che si rinnova, dalla capacità di scommettere sulle proprie forze. Il compito prioritario di questa Amministrazione comunale è quello di offrire il maggiore sostegno possibile sia alle attività produttive sia in ambito sociale, in favore di coloro che, a causa della crisi, si trovano senza lavoro e con reddito ridotto. Per questo, è necessario lavorare insieme, sviluppare nuove metodologie di concertazione, realizzare coesione e reciproca solidarietà.

Fermo restando che tutte le attività saranno svolte in modo da assicurare il buon andamento, l'economicità, l'efficacia, la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, l'accessibilità, la semplificazione e la partecipazione diretta dei cittadini, i progetti e le azioni contenuti nelle linee programmatiche della presente Consiliatura si riferiscono al programma elettorale della coalizione di centro – sinistra, elaborato e confrontato con i cittadini e con le associazioni del Comune di Marsciano. Tali elementi, tesi a rafforzare e a promuovere il progetto di rinnovamento e di crescita per Marsciano e il suo territorio, si fondano su obiettivi di sviluppo e lavoro, servizi, cultura, sicurezza, solidarietà, ambiente, pari opportunità, diritti e garanzie, valorizzazione e tutela del territorio, nella consapevolezza di essere una comunità moderna, dalle radici salde, più consapevole della propria storia e vicenda collettiva e per questo pronta a guardare avanti con sguardo aperto, voglia di migliorare, capacità di crescere in sicurezza ed armonia, per una nuova stagione di nuove opportunità per tutti.

Il Sindaco
Alfio Todini

LINEE DI INDIRIZZO

Punti programmatici **PROGETTI DA REALIZZARE – AZIONI DA SVOLGERE**

**TERRITORIO
E
COMUNITA'**

Circa 170 Km^q e venti paesi, oltre il Capoluogo, in cui vive circa la metà dei suoi 18.500 abitanti. Questo è il Comune di Marsciano.

Programmazione politiche integrate, in termini di sviluppo e servizi, sarà sempre più la sfida del futuro per far sentire tutti parte di una unica comunità e protagonisti di un disegno collettivo.

▪ **PIANO REGOLATORE GENERALE**

Il PRG è lo strumento principe attraverso cui un territorio progetta il proprio sviluppo futuro non solo urbanistico, ma anche della coesione sociale data dai servizi, dalle infrastrutture, dalla salute della propria economia locale. Deve rappresentare per l'intera comunità una nuova opportunità di sviluppo di qualità in ogni settore del vivere civile.

La Variante di Piano Regolatore dovrà essere completata con la parte "operativa" dopo aver approvato quella "strutturale". Contiene previsioni circa le **infrastrutture viarie di pubblica utilità** e le nuove **aree per insediamenti industriali ed artigianali**; si indica la necessità di **riqualificare e ricucire il tessuto urbano** intorno ai borghi ristrutturati e valorizzati e si individuano nuove **aree per servizi di interesse pubblico**. Favoriremo una crescita armonica, rispettosa dell'ambiente e del paesaggio, privilegiando recupero e riconversione del patrimonio edilizio esistente, elevandone sicurezza e sostenibilità ambientale.

▪ **MARSCIANO EUROPA**

Quello europeo non può che essere l'**orizzonte naturale** di ogni comunità rivolta al futuro. L'attuale fase, infatti, ci dice quanto i singoli stati nazionali siano non in grado di fronteggiare le sempre più ampie dinamiche globali e planetarie e quanto urgente sia procedere verso più elevati livelli di governo sovranazionale. **Europa - Regioni - Territori**: questa sarà sempre più la vera filiera del governo di temi fondamentali per la qualità della vita: economia, ambiente, welfare, promozione dei diritti. Marsciano è città europea, e lo dovrà diventare sempre più costruendo il senso di **cittadinanza europea**. Vanno intensificate le azioni, sul modello del progetto Recover, che possono metterci in collegamento con altre realtà dell'Unione.

Il Comune si doterà di un "**Servizio Europa**", che segua da vicino l'attività delle istituzioni europee e sia capace di cogliere tutte le opportunità a vantaggio del nostro territorio

▪ **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Vanno rilanciate le attività di scambio con le città "gemelle", Tremblay en France e Jablonec Nad Nisou, proseguendo con esse il lavoro di **cooperazione** nei confronti di Loropeni, il villaggio burkinabè con cui siamo gemellati.

**AZIONI
POSITIVE
PER
LO SVILUPPO
LOCALE**

Sviluppo e occupazione continueranno ad essere la priorità del nostro lavoro. Marsciano può diventare sempre più equa, solidale e unita se il suo sistema produttivo continuerà a garantire lavoro e indotto. Questa è la migliore strada anche per riassorbire l'espansione del lavoro precario. Perciò servono scelte adeguate in termini di sostegno, infrastrutture, programmazione urbanistica, formazione e riqualificazione professionale, innalzamento dell'istruzione e della conoscenza, cooperazione tra imprese e tra queste e le istituzioni locali, politiche che favoriscano l'occupazione femminile e giovanile. Ciò che rende più competitivo un intero sistema territoriale è la sua capacità di collaborare su obiettivi comuni. Cogliendo le opportunità di rinnovamento che, paradossalmente, la crisi può offrire. Puntando su settori nuovi e riqualificando quelli più maturi. Il Comune sarà sempre di più parte attiva di tutto questo.

▪ **SOSTEGNI ALLE IMPRESE**

*Le scelte dell'Amministrazione hanno reso **più attrattivo** il nostro territorio. Molte imprese hanno scelto Marsciano per i loro nuovi insediamenti. Ciò ha moltiplicato le possibilità di lavoro per molti nostri giovani, imprese, artigiani e professionisti. Marsciano attrae investimenti anche di aziende che operano in settori innovativi (elettronica, certificazione alimentare, comunicazioni) il cui sviluppo potrà portare benefici anche a quelle operanti in settori più tradizionali. Le principali imprese manifatturiere hanno, in questi anni, aumentato e ampliato i loro rapporti con i mercati esteri. Molte hanno ingrandito e rinnovato i propri stabilimenti. Riconfermando il **valore** pubblico di questo tessuto, sarà mantenuta alta l'attenzione verso questa componente strategica della nostra realtà, a maggior ragione in una fase di crisi come l'attuale, caratterizzata anche da crescenti difficoltà di rapporto con le banche.*

In sinergia con la Regione, uno dei primi atti della Amministrazione sarà quello di **aggiungere una cifra di almeno 50.000 euro al Fondo di Garanzia sul credito**. Grazie all'effetto dei moltiplicatori finanziari, si potrà movimentare una somma di circa un milione di euro da destinare ad aziende di Marsciano. Tale cifra, in collaborazione con i Consorzi Fidi potrà essere raddoppiata per sbloccare fidi, anticipi, piccoli finanziamenti, privilegiando le piccole imprese.

Per far fronte al rischio di mancanza di liquidità occorre **accelerare i pagamenti, da parte del Comune**. Anche in questo caso la priorità andrà data alle piccole imprese e all'artigianato.

Occorre, inoltre, che i piani di investimenti del Comune privilegino l'avvio delle **opere immediatamente cantierabili**, così come sta già accadendo.

È nell'interesse generale di Marsciano fare in modo che il sistema delle imprese, soprattutto delle più piccole, di quelle a carattere artigianale e commerciale, avvii un percorso verso una sempre maggiore **collaborazione ed integrazione** che consenta loro di intercettare le più ampie opportunità di lavoro.

La **pubblica Amministrazione deve fornire risposte adeguate in tempi certi**. Procedure snelle e tempi più rapidi garantiranno a chiunque un rapporto più semplice con gli uffici comunali e la possibilità di "fare" rispettando le regole. Da questo punto di vista l'esperienza dello **Sportello Unico per le Attività Produttive** va monitorata e continuamente migliorata.

IL FONDO DI SOLIDARIETÀ DEL COMUNE DI MARSCIANO

Il Fondo di Solidarietà già istituito dal Comune e rivolto a coloro che dovessero perdere il proprio posto di lavoro o essere messi in cassa integrazione, prevede **esenzioni, riduzioni o sospensioni** dei pagamenti di tasse e tributi locali. Tale iniziativa deve essere gestita in modo equo e riservato ai reali bisogni. Occorre, inoltre, che, in collegamento con la Regione Umbria, così come avverrà per il Fondo di Garanzia per l'accesso al credito, possano essere attuate con efficacia, nei confronti dei cittadini marscianesi, le misure sulla **sospensione del pagamento delle rate dei mutui** e di altri pagamenti per i servizi pubblici, sempre in caso di perdita del posto di lavoro e di precisi requisiti di reddito familiare. Presso il Comune devono essere garantite le informazioni anche sul **Prestito Sociale d'Onore**, istituito sempre dalla Regione, a vantaggio di cittadini che si trovino in difficoltà economiche.

▪ **INFRASTRUTTURE**

Per cogliere tutte le opportunità di sviluppo occorre una **seria e moderna politica delle infrastrutture**, materiali e immateriali. Si ritiene strategica in particolare la realizzazione di una **strada di collegamento tra la nuova area industriale di Torre della Sapienza e la Variante Cerro**. A tale opera si accompagna l'individuazione di nuove aree per insediamenti industriali.

Tutte le possibilità di **accesso alle moderne tecnologie di comunicazione** (wi-fi e wi-max) devono essere assicurate, in particolare per la parte del territorio non coperta da adsl. Il **superamento di ogni forma di "digital divide"** deve essere raggiunto, eliminando ogni ostacolo burocratico alla infrastrutturazione delle necessarie tecnologie, garantendo prevenzione di ogni forma di inquinamento elettromagnetico, secondo i principi e le modalità già attuate con il Piano Comunale per la telefonia cellulare.

▪ **POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

L'essere accreditato come **agenzia formativa** ha consentito al Comune di partecipare direttamente alle attività del Centro di Formazione Cnos-Fap e di moltiplicare le **possibilità di accesso**, per imprese e cittadini, a corsi che in molti casi hanno portato alla stipula di **contratti di lavoro a tempo indeterminato**.

Vanno, pertanto, intensificati i **rapporti diretti tra le imprese ed il Centro** in modo che esso risponda sempre meglio alle esigenze di lavoratori e aziende, così come quelli tra questa struttura e le **istituzioni scolastiche** per la **creazione di un polo di istruzione/formazione** che associ l'acquisizione di competenze specifiche ad un costante innalzamento dei livelli di conoscenza.

Si conferma la volontà di trasferire le funzioni istituzionali legate al lavoro ed allo sviluppo economico, compreso lo Sportello per il Lavoro, gestito dalla Provincia, presso **l'edificio ristrutturato della Piccola Casa del Ragazzo**, dove troveranno spazio ulteriori attività formative del Cnos-Fap, che dovrà moltiplicare gli sforzi garantendo un innalzamento degli standard qualitativi. Occorre poi che la collaborazione con tutte le agenzie formative possa essere sviluppata nell'interesse dei fruitori di tali attività e senza preclusioni verso nessuno.

▪ **SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI**

La nuova stagione **dei fondi comunitari mette a disposizione ingenti risorse per aumentare la competitività dell'economia regionale**. Nella precedente (2000/2006) tanto il Comune, quanto il tessuto economico locale hanno dimostrato una adeguata capacità di progettazione e ottenuto ingenti finanziamenti per la realizzazione di opere ed investimenti, pubblici (es. per la realizzazione della nuova area industriale e la riqualificazione di quella "storica") e privati (Bandi PIA, Multimisura e Integrati). **Tale capacità andrà rafforzata.**

▪ **SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ**

La competitività del sistema passa oggi per l'**innovazione** verso cui, anche con i propri regolamenti, il Comune può accompagnare il tessuto professionale e produttivo. La riconversione ecologica dell'economia può diventare una delle chiavi per il suo rilancio. Il sistema locale si caratterizza, in particolare, come "distretto industriale" della casa e dell'arredamento e proprio in questo settore occorre compiere passi in avanti verso **edifici più sostenibili** sul piano ambientale e dei costi di gestione necessari per energia, riscaldamento, ecc. Il nuovo **Regolamento Edilizio**, rappresenterà uno strumento importante, la cui approvazione ed attuazione andrà accompagnata da una partecipazione ampia di tecnici ed imprese del settore.

▪ **INNOVAZIONE TECNOLOGICA – TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE**

L'Amministrazione dovrà continuare a favorire l'incontro tra sapere e applicazione di soluzioni innovative di processo e di prodotto. In particolare andrà aggiornato **l'accordo tra Comune e Università degli Studi di Perugia** al fine di ampliare il numero di imprese che già oggi collaborano sulla base di accordi specifici. Andrà favorito **l'incontro tra competenze locali** (es. neolaureati marscianesi) e **sistema produttivo ed economico**.

▪ **COMMERCIO**

La realtà commerciale si è arricchita nel numero degli operatori e nell'offerta proposta. Oltre alla riqualificazione di alcune aree urbane, la presenza della media distribuzione ha portato Marsciano ad assumere il ruolo di **polo di attrazione della Media Valle del Tevere**. Per far sì che il settore possa essere valorizzato nella sua interezza vanno intraprese azioni di sistema che rilancino le **attività nei centri storici**, unendo operatori economici e portatori di interessi generali (abitanti, associazioni, Amministrazione) per progettare e compiere la rivitalizzazione della realtà esistente, con la realizzazione del **“centro commerciale naturale”**.

In questa nuova cornice, anche il tradizionale **mercato del lunedì**, continuerà a trovare una collocazione adeguata che ne preservi il valore culturale e di identità della nostra comunità. Occorre progettare interventi volti all'utilizzo a fini commerciale, artigianale ed espositivo, dei numerosi **locali vuoti** presenti nei Centri Storici ed in particolare in quello di Marsciano. La nuova Amministrazione dovrà mettere in campo una serie di **incentivi** che incoraggino l'apertura di nuovi esercizi. Ciò dà corpo e valore agli investimenti di ristrutturazione effettuati anche se resta fondamentale il **protagonismo del tessuto artigianale e commerciale locale**, da coinvolgere pienamente nella “governance” di tutte le attività di promozione e valorizzazione dei luoghi e degli spazi, attraverso l'effettivo funzionamento della **“cabina di regia”** istituita per la progettazione del PUC2.

▪ **AGRICOLTURA**

L'agricoltura rappresenta un **settore economico fondamentale**, oltre che un elemento primario di presidio e gestione del territorio. L'Amministrazione si fa carico d'informare puntualmente gli imprenditori sulle misure e le opportunità esistenti a favore del comparto agricolo, operando in stretta **collaborazione con le associazioni di categoria**, anche al fine di procedere alla valorizzazione dei consorzi e delle cooperative presenti nel Comune. L'Amministrazione si farà carico di istituire e/o consolidare ogni forma di collaborazione con gli imprenditori affinché venga condotta attività agricola nel rispetto del **“Codice della Buona Pratica Agricola”**, garanzia di corretta manutenzione dei fondi agricoli e dei corpi idrici.

Occorre potenziare le azioni orizzontali già intraprese, quali la promozione delle **“filieri corte”**, con le attività di vendita diretta. Tali azioni trovano attuazione anche nell'iniziativa del Mercato dei prodotti agricoli locali a Km zero **“Marsciano Nostrano”**, promosso dall'Amministrazione, che già dai suoi primi mesi ha richiamato molti clienti. Occorre ampliare l'offerta e coinvolgere di più operatori e consumatori.

L'Amministrazione sarà a fianco degli imprenditori e delle associazioni che perseguiranno la strada della promozione dei **gruppi d'acquisto collettivo** e l'istituzione delle **fattorie didattiche**. Il sostegno all'agricoltura dovrà passare anche attraverso la **valorizzazione del consumo dei prodotti locali di qualità** da perseguire anche attraverso le strutture pubbliche (mense scolastiche ecc). Continueremo a garantire il **massimo sostegno istituzionale** alle imprese locali operanti nei comparti interessati da profonde riforme della Politica Agricola Comune (tabacchicolo, vitivinicolo, suinicolo, olivicolo e cerealicolo...).

▪ **TURISMO**

In questi anni abbiamo assistito allo **sviluppo** di una fitta rete di **strutture di accoglienza** che ha portato un significativo aumento del flusso turistico nel nostro territorio. Ciò va anche messo in relazione alle azioni di **recupero dei borghi storici**, valorizzazione dei beni culturali e naturalistici presenti e promozione del territorio.

Il Comune attuerà tutte le iniziative volte a rendere più snello ed efficace il lavoro, pensando anche alla creazione di un **tavolo del turismo** che lavorerà alla **definizione di politiche attive di promozione del territorio e delle sue attività**.

Sarà necessario potenziare ed implementare il network esistente **“Terre dei Bulgarelli”**, che, insieme all'Amministrazione, lavorerà per la promozione del “prodotto d'area” costituito dalle nostre risorse culturali, storiche, ambientali, enogastronomiche, curando anche la formazione continua degli addetti del settore.

Altra importante leva da utilizzare è quella delle numerose e prestigiose **manifestazioni sportive** che si tengono nel nostro territorio e che possono svolgere in modo più efficace un **ruolo di promozione della nostra realtà**, al pari degli eventi e delle manifestazioni culturali. Compito dell'Amministrazione dovrà essere quello di **sincronizzare i tempi del calendario delle manifestazioni culturali e degli eventi, con i tempi degli operatori del turismo**.

AZIONI
POSITIVE
PER
L'AMBIENTE

Pensare Globale, Agire Locale. Questo è l'approccio corretto di ogni comunità matura e consapevole. Ad ognuno quindi il compito di conformare le proprie azioni ed i propri comportamenti verso una sempre maggiore attenzione al vero tema che oggi abbiamo di fronte: lasciare ai nostri figli e nipoti un pianeta vivibile

▪ **CORSI D'ACQUA**

Di particolare rilevanza è il tema della tutela dei corsi d'acqua presenti nel territorio. Le problematiche esistenti potranno essere sanate solo completando l'**attuazione del Protocollo d'Intesa** tra Regione, Provincia di PG, ATO servizio idrico, Comunità Montana "Trasimeno - Medio Tevere" e i Comuni di Marsciano, Perugia, Piegara e Panicale. Sulla base di questo accordo già diverse sono state le opere realizzate (ripristino delle chiuse di Mercatello, Compignano e Morcella e diverse opere di manutenzione di sponde e dell'alveo). Sul versante della qualità delle acque, il prossimo quinquennio sarà decisivo per la realizzazione del **nuovo depuratore civile** a servizio della zona nord del Comune e per l'**ammodernamento tecnologico e potenziamento** di quello di Marsciano. Tali opere rivestono un carattere strategico evidenziato anche dal Piano regionale di Tutela delle Acque che, insieme all'Accordo di Programma Quadro stipulato con il Ministero dell'Ambiente, ha già reperito le prime risorse necessarie. Attenzione crescente andrà dedicata al **reticolo secondario del bacino del Nestore ed in particolare al Torrente Fersinone**.

▪ **AREE FLUVIALI ED AREE VERDI**

Il disinquinamento del Fiume Nestore è strategico anche al fine di una possibile valorizzazione e riappropriazione, da parte della comunità, di questo tratto unificante del territorio e elemento di identità comune. La realizzazione di un **parco urbano** lungo le sue sponde e il graduale completamento della sentieristica lungo il suo corso saranno obiettivi del prossimo quinquennio. In tema di **aree verdi** occorrerà promuovere una **più efficace gestione e manutenzione** di quelle esistenti che, disseminate in tutti i quartieri e i paesi, rappresentano elementi fondamentali di qualità della vita innanzitutto per famiglie e bambini. A questo proposito occorrerà studiare un nuovo meccanismo sui verdi di lottizzazione che vanno periodicamente ad arricchire il patrimonio dell'ente, con crescenti difficoltà a far fronte alla loro corretta e puntuale manutenzione. Si propone di verificare la possibilità che la gestione di tali aree rimanga a carico dei privati, individuando forme di compensazione. Impegno da assumere è quello di individuare una specifica area per gli animali domestici.

▪ **RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDUZIONE DEI RIFIUTI**

Dopo i risultati raggiunti sulla raccolta differenziata è opportuno puntare sulla **riduzione dei rifiuti**. Va stipulato, a tal fine, un accordo con gli operatori della distribuzione organizzata per l'**erogazione di prodotti "alla spina" (latte, detersivi, acqua)** per consentire ai cittadini un consumo a basso impatto ambientale e un risparmio sui costi. Entro il 2009 deve essere completato il **"porta a porta"** per la differenziata, che già oggi tocca oltre l'80% della popolazione. L'obiettivo è di raggiungere almeno al 60% come percentuale di rifiuti separati, cosicché Marsciano potrà collocarsi come **primo Comune umbro**. La gara, promossa dall'ATO n.2 di cui Marsciano fa parte, per la ricerca del **gestore unico** sarà l'occasione per promuovere una ulteriore razionalizzazione dei servizi, ma anche un loro ampliamento in termini di verifica e vigilanza ambientale volto a contrastare l'abbandono dei rifiuti e la loro non corretta separazione. Attività che affiancherà quelle ormai consolidate di informazione rivolte all'intera cittadinanza. Compito della nuova Amministrazione sarà quello del passaggio da Tassa a Tariffa, individuando le possibili forme di premialità per le famiglie. **Intanto, già per il 2009 è stanziata una somma di 48.000 euro da rimborsare a circa 1.600 famiglie del nostro Comune, partendo da quelle che per prime hanno attuato il Progetto Poker**. Entro il 2011 il rimborso riguarderà **tutte le famiglie di Marsciano**. Anche presso le due isole ecologiche funzionanti attiveremo il meccanismo di incentivi per il materiale conferito.

▪ **INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO**

Su questi aspetti l'Amministrazione ha **agito tempestivamente** dotandosi di strumenti di programmazione da cui molti altri enti umbri hanno attinto. I due Piani Comunali specifici rappresentano strumenti per dare **certezza a cittadini e imprese** e svolgono una funzione centrale nell'attività di **prevenzione** di qualsiasi rischio. Entrambi gli strumenti sono stati redatti in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria di Perugia e nostro compito sarà quello di una loro puntuale attuazione, di un puntuale controllo dei loro effetti, di un loro rapido aggiornamento al mutare di esigenze e situazioni

▪ **BIODIGESTORE E ZOOTECCNIA LOCALE**

L'impianto di depurazione dei reflui zootecnici di Olmeto, nell'attuale forma di gestione e funzionamento non potrà che cessare.

Insieme alla Regione, con **serietà e responsabilità**, occorre costruire nell'immediato tutte le forme di sostegno che consentano alla zootecnia locale di continuare ad esercitare il proprio **diritto di esistere in quanto comparto economico di pari dignità e livello rispetto a tutti gli altri**. Settore che, grazie alla elevata professionalità degli allevatori locali, garantisce la fornitura, anche al nostro mercato locale, di carni sicure e di qualità ed alimenta un indotto importante: trasformazione, commercializzazione, mangimistica ed impiantistica. Tale settore deve compiere passi in avanti verso una sua **maggiore sostenibilità ambientale** e la delocalizzazione di quegli allevamenti posti troppo a ridosso dei centri abitati resta un problema da risolvere e un obiettivo da perseguire. Vanno proseguite le numerose attività e sperimentazioni già avviate di concerto tra allevatori e Comune di Marsciano **sull'abbattimento dei cattivi odori** e occorre che si utilizzino bene le risorse per i miglioramenti aziendali e l'applicazione di nuove tecnologie, messi a disposizione dal Piano di Sviluppo Rurale.

Si dovranno valutare, infine, **nuove eventuali proposte di gestione possibili** con soluzioni ambientali, tecniche ed economiche all'altezza, tanto più se esse venissero direttamente dal mondo zootecnico locale. Soluzioni che potranno essere, se tutto il comparto compirà i necessari miglioramenti, più **condivise da cittadini e operatori** e che dovranno, eventualmente, chiamare le istituzioni e tutte le forze politiche ad un esercizio di grande responsabilità e chiarezza di proposte e volontà.

▪ **MOBILITA' E QUALITA' DELL'ARIA**

L'impatto dei livelli crescenti di traffico soprattutto nel capoluogo di Marsciano, sebbene attutiti dall'adozione su larga scala del **sistema della rotonde** (traffico più scorrevole e quindi meno inquinante) rende necessario che Marsciano sia inserito tra i centri umbri che beneficiano delle periodiche attività di **monitoraggio della qualità dell'aria**. Resta aperta la necessità di qualificare il servizio di **trasporto pubblico urbano** il cui utilizzo resta ancora troppo limitato.

▪ **EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E BUONE PRATICHE**

Importante sarà, anche per il futuro, il coinvolgimento della scuola e dei giovani in materia di **educazione ambientale, di risparmio energetico ed idrico e raccolta differenziata dei rifiuti**, per costruire stili di vita improntati al rispetto dell'ambiente. In questo campo spetta in primo luogo alla pubblica Amministrazione dare un **esempio corretto in termini di comportamenti**. Si individuano le seguenti azioni:

- introduzione degli acquisti verdi all'interno della macchina comunale privilegiando l'uso di materiali provenienti dal riciclo dei rifiuti (carta, penne, cartucce d'inchiostro, ecc.);
- riconversione del parco macchine comunale con l'acquisto di auto alimentate a gas metano o ibride sostituendo progressivamente quelle attualmente in dotazione;
- priorità all'utilizzo di inerti riciclati per i lavori e le opere svolte o appaltate dal Comune;
- obbligo per feste e sagre di utilizzare materiale biodegradabile invece della tradizionale posateria di plastica con sconti sul pagamento della TARSU;
- in sede di bandi per il rilascio di nuove autorizzazioni commerciali e ricettive, valutazione delle misure ecosostenibili delle strutture.

**ENERGIE
RINNOVABILI
RISPARMIO
ENERGETICO**

*Il Comune di Marsciano, 23° in Italia per diffusione di impianti fotovoltaici su patrimonio comunale (dati Legambiente 2007), dovrà proseguire il suo impegno nella promozione del **risparmio idrico ed energetico** e in quella dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili. Si riconoscono gli obiettivi della **Direttiva Europea 20-20-20**: 20% di risparmio energetico, 20% di energia prodotta da fonti rinnovabili e pulite, 20% di riduzione di gas serra, il tutto entro il 2020.*

In particolare, va attuato il **PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE PUBBLICHE PER PRODUZIONE DI ENERGIA FOTOVOLTAICA**, attraverso il coinvolgimento di privati in grado di effettuare i necessari investimenti, garantendo al Comune un adeguato rientro, in termini economici e/o di utilizzo diretto dell'energia prodotta, per lo sfruttamento delle aree interessate (tetti, parcheggi, zone di rispetto, aree agricole). L'Amministrazione si farà parte attiva nel promuovere azioni positive da parte della popolazione. Per l'immediato promuoverà una nuova campagna di distribuzione di lampade a basso consumo di energia da installare nelle abitazioni private.

Con il coinvolgimento di investitori privati, saranno attuati i progetti avviati per **MINI CENTRALI IDROELETTRICHE** applicabili sulle chiuse restaurate del **Fiume Nestore a Compignano, Mercatello e Morcella**, sulla base delle indicazioni fornite dalla Provincia di Perugia.

L'approvazione del **NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE**, improntato a criteri di risparmio energetico e **sostenibilità ambientale delle costruzioni**, fornirà uno strumento adeguato anche alla **promozione culturale delle tematiche legate alla sostenibilità dello sviluppo** e la lotta ai cambiamenti climatici, oltreché, una possibilità, per tutti i soggetti economici, di **innovare e innalzare la qualità del proprio lavoro e delle proprie produzioni**.

Vanno completate le diagnosi energetiche degli edifici di proprietà comunale e individuate le azioni possibili di **contenimento dei consumi**, tenendo presente l'età e la natura dei diversi edifici.

Dovrà essere effettuato il completamento della **RISTRUTTURAZIONE DI TUTTA LA RETE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE**, principale fonte di consumo energetico del Comune e adottati **criteri più efficaci, di risparmio energetico**, per tutti gli impianti che a seguito del completamento delle opere di lottizzazione, vengono trasferiti alla gestione comunale.

Nella consapevolezza che **l'acqua** sarà sempre più elemento prezioso nel futuro, questa Amministrazione compirà ogni sforzo affinché in sede di Ambito di gestione del servizio idrico vengano privilegiati gli investimenti volti alla sostituzione di vecchie condutture che disperdono notevoli quantitativi di acqua potabile. Nel nostro Comune la dispersione si è notevolmente abbassata anche grazie agli investimenti fatti nei centri storici, oggi serviti da reti idriche rinnovate.

Attraverso **SPECIFICHE CAMPAGNE DI INFORMAZIONE**, rivolte a studenti e famiglie deve essere promosso un **uso consapevole** di questa risorsa e la vigilanza sugli **sprechi**.

Il nuovo **Regolamento Edilizio** conterrà previsioni più avanzate sul recupero di acqua piovana e sulla permeabilità delle superfici di copertura degli spazi comuni delle aree lottizzate.

CENTRI
STORICI
E
PUC2
DI MARSCIANO

*Le ultime Amministrazioni hanno investito molto sulla **riqualificazione** di molti centri storici. Queste azioni, realizzate grazie all'impiego di fondi regionali, statali ed europei, oltre che del bilancio comunale, hanno interessato tutto il territorio, dal capoluogo a tantidei nostri paesi.*

Occorrerà:

- programmare **INTERVENTI SUI BORGHI rimasti da ristrutturare**
- favorire l'**installazione e la permanenza delle attività commerciali** nei centri storici, per le quali il **ritorno di abitanti** diventa elemento essenziale, anche verificando la possibilità di estendere ed aumentare le attuali misure di sgravi fiscali/o di contributi.

Al fine di **FAR VIVERE I CENTRI STORICI** e di renderli attrattivi, sarà necessario **agire con le associazioni** affinché vengano realizzate iniziative di carattere culturale, ricreativo e di promozione dei prodotti locali.

A Marsciano tali iniziative andranno coordinate dalla **cabina di regia** composta dal Comune e da tutti gli altri soggetti che trovano nel centro storico il naturale scenario di lavoro e di attività.

Si sottolinea l'importanza del fatto che alcune **associazioni culturali locali** abbiano recentemente trovato la propria **sede proprio nel centro storico**, in locali messi a disposizione dal Comune.

Le attività di **rivitalizzazione** sono molteplici, fino alla realizzazione del cosiddetto "**CENTRO COMMERCIALE NATURALE**". Per l'attuazione di tutto ciò si potrà anche procedere alla chiusura del traffico nel centro di Marsciano, in alcuni giorni festivi; un modo per consentire a cittadini e famiglie di poterne sfruttare appieno gli spazi e di prendere, conquei luoghi, una nuova "confidenza".

È necessario riaffrontare il complesso della questione **ACCESSIBILITÀ E PARCHEGGI** anche alla luce delle azioni che andrebbero svolte in attuazione del PUC2. Va valutata ulteriormente la proporzione attuale tra posti a pagamento e posti gratuiti. Nell'ottica di una rivisitazione complessiva della materia, comprendente anche il Parcheggio di Via del Molino (piano superiore) su cui vanno coinvolti, più che nel passato, residenti e operatori economici, proponiamo comunque di **eliminare il pagamento nei giorni festivi** e di ripristinare la **sosta gratuita nell'area di fronte all'Ospedale**. Ciò anche al fine, in previsione dei lavori che potrebbero interessare tutte le vie del Centro in attuazione del PUC2, di compensare il venir meno dei posti auto e di favorire un più tranquillo accesso di visitatori presso l'ospedale stesso.

Parte degli introiti provenienti dai parcheggi a pagamento saranno utilizzati per promuovere specifiche attività da realizzare all'interno del centro storico.

Deve essere posta attenzione all'arredo urbano, alla puntuale manutenzione di quanto già fatto e alla sua pulizia.

Il **PUC2 (PIANO URBANO COMPLESSO)** è un progetto per interventi di ristrutturazione e valorizzazione di immobili, locali commerciali ed artigianali. Quello di Marsciano prevede investimenti complessivi per oltre 20 milioni di euro, di cui 14 da privati (commercio, artigianato ed edilizia privata) e il restante di parte pubblica per interventi di riqualificazione urbana su Viale della Vittoria, Via XX Settembre, Largo Garibaldi, Via Marconi, Via Umberto Primo, Piazza K. Marx, Viale Vittorio Veneto.

Insieme agli operatori economici ed alla ProLoco è stato, inoltre, presentato un **PIANO DI MARKETING URBANO** con proposte di iniziative di promozione e valorizzazione del centro storico. Il tutto è all'esame della Regione Umbria per il suo finanziamento. Ottenuto il finanziamento andrà dato corso alla redazione dei progetti.

È intenzione dell'Amministrazione Comunale **procedere comunque alla realizzazione delle azioni previste dal PUC2** a prescindere dall'eventuale finanziamento regionale, pur, in questo caso, riarticlando i tempi dei vari interventi.

**POLITICHE
PER
LA SICUREZZA**

La sicurezza è un diritto di tutti i cittadini. È nostra intenzione potenziare le misure in atto e intraprenderne di nuove affinché esso venga garantito.

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO sono obiettivi da conseguire anche attraverso la **revisione di compiti e funzioni dei Vigili Urbani**, i quali dovranno essere impiegati sempre più direttamente in attività a stretto contatto con il cittadino. **L'organico dei Vigili Urbani** andrà **aumentato di almeno tre unità** nei prossimi 5 anni, ricostituendo un distaccamento fisso nella zona nord del capoluogo e concertando con i sindacati la possibilità di una rimodulazione oraria che copra, almeno in parte, le ore serali.

Altri interventi da attuare sono l'installazione di sistemi di **videosorveglianza** presso scuole e parchi pubblici e il potenziamento dell'illuminazione laddove necessaria.

Si propone la creazione di un **consorzio tra Comune e operatori commerciali ed artigianali**, al fine di progettare ed attuare progetti per la protezione e la sicurezza.

Si dovrà, inoltre, promuovere la cultura della sicurezza, della prevenzione e della **legalità** mediante **incontri tra cittadini e forze dell'ordine anche nelle scuole**, soprattutto per quanto attiene la lotta alle dipendenze da sostanze stupefacenti e alcool.

La **costruzione di UNA NUOVA CASERMA ed una necessaria disponibilità di un maggior numero di carabinieri, è diventata un'esigenza imprescindibile** vista l'ampiezza del territorio e il forte incremento dei residenti, al fine di garantire la vigilanza costante 24 h/24 delle forze dell'ordine

La massima vigilanza andrà riservata da parte degli organi competenti alla **prevenzione e alla lotta di ogni possibile infiltrazione mafiosa nella nostra realtà oltre al contrasto della diffusione di sostanze stupefacenti.**

Altro possibile fenomeno criminoso su cui elevare l'attenzione è quello dell'**usura**, che in tempi di crisi e di difficoltà delle famiglie, può attecchire e ampliarsi.

In generale ogni attività in tema di sicurezza e prevenzione non può che avvenire in un contesto di crescente **coordinamento dei vari corpi e organismi preposti.**

**POLITICHE
PER
LA SALUTE**

È sempre più importante, per l'Ente locale, cooperare con i servizi sanitari nell'affrontare le problematiche presenti nel territorio.

Con due criteri di fondo: una impostazione intersettoriale delle politiche della salute che risponda in modo ottimale ai nuovi bisogni dei cittadini e quello di azioni assistenziali sempre più mirate e con uso appropriato delle risorse.

*La sanità pubblica deve sempre più basarsi su **promozione della salute e continuità delle cure**; il Comune deve porre **LA TUTELA DELLA SALUTE COME ELEMENTO CENTRALE DELLE SCELTE SU TUTTI GLI AMBITI** e facilitare alleanze tra il mondo della sanità e i tanti settori della società che possono, su tutto ciò, giocare un ruolo.*

Anche nel nostro territorio è molto elevata la presenza di popolazione anziana ed è evidente che la massima attenzione va orientata alle sue necessità, fornendo servizi con una forte integrazione tra componente sanitaria e sociale, privilegiando il principio della continuità delle cure e dell'assistenza (domiciliare, centri diurni, residenze protette, ospedali di comunità, riabilitazione).

In questa prospettiva il **distretto si valorizza come luogo cardine per l'integrazione dei percorsi** e il **medico di famiglia** come l'operatore di riferimento per il corretto utilizzo della **rete di assistenza** del Comune.

Uno degli elementi da potenziare è quello **dell'assistenza domiciliare** che dovrà svilupparsi anche per i casi complessi e le cure palliative.

L'apertura dell' OSPEDALE UNICO DELLA MEDIA VALLE DEL TEVERE, deve pertanto costituire l'occasione per il riordino dei servizi sanitari e sociali nel nostro Comune a partire da una ottimale utilizzazione degli spazi del nostro ospedale.

L'Accordo di Programma stipulato nel 2001 tra Regione, Comune e Asl 2 prevede: l'implementazione dei posti letto dell'attuale Ospedale di Distretto dagli attuali tredici ad un minimo di trenta; una articolata offerta specialistica ambulatoriale in grado di rispondere alle richieste anche di consulenza a domicilio, nei casi dovuti, con lo specifico obiettivo di evitare ricoveri impropri, disagi e costi sociali per il trasporto di pazienti; l'assistenza sanitaria e di base del centro di salute di Marsciano, i servizi di prevenzione, di salute mentale, per le dipendenze (da droga e da alcool); il front office e il Cup; il presidio della Croce Rossa Italiana; il centro di raccolta fisso del sangue (Avis); il servizio di Guardia medica, la sede del distretto sociosanitario, il servizio di Riabilitazione Età Evolutiva, il Servizio Consultoriale, il Servizio di Riabilitazione adulto-geriatrico.

È di primaria importanza la presenza, nel nostro territorio, di un presidio di emergenza urgenza (118).

L'utilizzo degli spazi dell'attuale ospedale potrà dare anche l'opportunità di sperimentare la "**CASA DELLA SALUTE**", come centro polivalente in grado di erogare il complesso delle cure primarie e delle attività di prevenzione, garantendo la continuità delle cure. Sede fisica e insieme centro dinamico della comunità locale per la salute e il benessere, in grado di raccogliere la domanda e di organizzare la risposta nelle forme più appropriate.

Al suo interno dovranno operare gruppi di medici di famiglia e di pediatri di libera scelta, diventando il luogo dove si realizza effettivamente "la presa in carico del cittadino" per la continuità tra cura e riabilitazione, la realizzazione di percorsi assistenziali integrati, la riduzione degli accessi impropri in ospedale. Per tutto ciò è necessario un **riequilibrio di risorse finanziarie ed organizzative** a favore dei servizi territoriali.

All'interno della struttura potrebbe trovare spazio anche un **SERVIZIO PUBBLICO DIODONTOIATRIA E PROTESI DENTALE** di valenza aziendale. Si rileva, infatti, che in conseguenza dell'alto costo degli interventi e dell'attuale crisi economica, nel nostro Paese dal 1999 al 2002 circa un milione e seicento mila persone hanno smesso di andare dal dentista e che la percentuale di popolazione che vi si rivolge è scesa dal 34% al 31% segnando uno dei tassi più bassi della UE.

Inoltre, rientra tra le priorità, l'impegno per misure che permettano la **riduzione dei tempi di attesa** sia per la prenotazione di esami diagnostici o interventi sia per la loro erogazione.

**POLITICHE
PER
LA
CASA**

Notevole è stato lo sforzo per la ripresa di una politica per la casa e l'edilizia residenziale

*Nel Comune è **ripartita**, su spinta dell'Amministrazione, la **progettazione e realizzazione** da parte dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica di **alloggi a canone sociale e concordato** (realizzati anche in concorso con i privati).*

*Oltre a quelli già realizzati (50 nuovi alloggi) e quelli ristrutturati grazie ai finanziamenti disponibili per gli ultra65enni autosufficienti, (26 unità abitative), è già stata approvata la realizzazione di **ULTERIORI 20 NUOVI ALLOGGI**, da consegnare entro i prossimi 2 anni.*

Sempre nell'ambito delle politiche abitative, ulteriori **13 alloggi** sono stati quelli realizzati secondo le modalità della “**autocostruzione**”. Un principio innovativo che ha visto Marsciano tra i tre comuni umbri (insieme a Perugia e Terni) inseriti nel programma regionale.

La promozione di politiche abitative efficaci deve incontrare la domanda di alloggi che viene da **giovani coppie** che, pur non avendo diritto alla “casa popolare”, incontrano serie difficoltà nell'acquisto o nell'affitto di un immobile.

Andrà verificata la possibilità di specifiche azioni in questo senso con **sostegni a garanzia dei mutui**, da realizzare insieme ai costruttori, primi interessati alla vendita degli immobili.

Va inoltre mantenuta, anche per il futuro, l'offerta di aree edificabili, elemento che in questi anni ha consentito un calmieramento dei prezzi ed un contenimento dei costi.

**POLITICHE
 PER
 L'ASSISTENZA
 E
 LA COESIONE
 SOCIALE**

La difficile congiuntura economica, le forme precarie di lavoro, le caratteristiche socio demografiche della nostra realtà e l'alto tasso di immigrazione impongono di mantenere alta l'attenzione sulle problematiche sociali ad ogni livello, impegnando l'Amministrazione ad un crescente impiego di risorse e ad un loro uso sempre più mirato verso i casi di effettiva necessità.

A tal proposito, si potranno destinare alla spesa sociale i proventi derivanti dall'apertura, nel capoluogo, della **Farmacia Comunale**, per la quale verrà studiata la migliore forma organizzativa e gestionale, coniugando efficienza e pieno assolvimento degli interessi pubblici.

In tutto il campo **DELL'ASSISTENZA ALLE FASCE DEBOLI E DEL CONTRASTO ALLE NUOVE POVERTÀ** occorre affermare una sempre più **solida collaborazione tra gli uffici del Comune, quelli dell'Ambito Sociale e sanitario e la fitta rete del volontariato** laico e cattolico che su questo opera da anni. Tutto ciò al fine di intercettare quante più situazioni di disagio e di organizzare risposte adeguate.

Per questo sarà attivata una **CABINA DI REGIA PER LE POLITICHE SOCIALI** che coinvolga, oltre al Comune e la ASL, le Parrocchie, il volontariato locale e i soggetti del terzo settore.

Fra le priorità sociali vi è quella dell'invecchiamento della popolazione. Innanzitutto, di concerto con l'associazionismo locale, sarà promossa ogni utile iniziativa per il raggiungimento dell'obiettivo europeo dell' **"INVECCHIAMENTO ATTIVO"**, fornendo le opportunità a tutti coloro che vogliano continuare ad essere una risorsa per il nostro territorio.

L'invecchiamento della popolazione porta inevitabilmente con sé i problemi legati alla perdita di autosufficienza. Il potenziamento dei servizi rivolti alla **CURA DOMICILIARE**, insieme alla realizzazione della **RESIDENZA PROTETTA** rappresentano la risposta a questi bisogni.

Troverà attuazione, quanto più possibile, la nuova Legge Regionale sulla **"non autosufficienza"**, al fine di estendere il **servizio domiciliare** sfruttando le risorse messe a disposizione dall'apposito Fondo Regionale.

**POLITICHE
 PER
 L'INFANZIA
 E
 ASILI NIDO**

Molto è già stato fatto su questo versante, con i sei asili nido presenti nel territorio, che portano il Comune di Marsciano fra i primi in Italia ad aver raggiunto l'obiettivo europeo del 35% di posti disponibili nei nidi sul totale della popolazione infantile.

Compiremo ogni sforzo per mantenere questa **RETE A COSTI ACCESSIBILI PER LE FAMIGLIE**. Il prossimo obiettivo sarà, **entro il 2011**, la realizzazione del **nuovo Nido Comunale presso il Centro Rodari di Via Orvietana**, con il raddoppio dei posti disponibili (da 30 a 60).

Vanno intanto completati i lavori in corso per l'ampliamento del parcheggio e quelli per una viabilità più agevole e sicura.

Dovrà essere rafforzata la collaborazione con quelle strutture che, come la Casa di Pollicino di Compignano, operano nel settore dell'assistenza verso il **disagio infantile** dovuto a difficoltà del nucleo familiare.

Andrà potenziata l'attività di **MANUTENZIONE DELLE TANTE AREE VERDI**, destinando a questo fine parte degli introiti derivanti dalla concessione di terreni per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

MARSICANO dovrà sempre più essere **CITTÀ AMICA DEI BAMBINI**, promuovendo tutte le azioni positive volte ad una crescita serena e sicura.

L'Amministrazione organizzerà, in affiancamento ai corsi preparato del Distretto Sanitario, **CORSI DI GENITORIALITÀ** che supportino le madri ed i padri nell'affrontare, in modo sempre più consapevole, questo importante compito. Ciò anche al fine di dare gli strumenti di conoscenza per poter fornire ai bambini i necessari anticorpi educativi verso i rischi di problematiche che possono manifestarsi a partire dall'età adolescenziale (approccio con alcool, sostanze stupefacenti, fenomeni di bullismo, ecc.).

**POLITICHE
SCOLASTICHE
E
FORMAZIONE**

La società del futuro, in linea con la Strategia di Lisbona sul valore economico e sociale della conoscenza, non può prescindere dall'innalzamento dei livelli di sapere e di istruzione per tutti.

*La scuola resterà una **priorità di investimento**. Intanto mantenendo inalterata la rete scolastica attuale nella consapevolezza di quanto, nei paesi del territorio, la presenza di una scuola sia sinonimo di vivibilità, vitalità e identità. Attueremo il completamento degli interventi di adeguamento e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio scolastico di proprietà comunale, con l'obiettivo di fornire sempre più elevati standard di sicurezza. Sarà mantenuta, pur cercando di razionalizzare, l'attuale **organizzazione capillare dei trasporti scolastici**.*

Per quanto riguarda la necessità di **NUOVI EDIFICI SCOLASTICI**, andrà costruita la nuova **SCUOLA ELEMENTARE DI SAN BIAGIO DELLA VALLE**, il cui finanziamento sarà realizzato con la vendita del vecchio edificio, la ricerca di finanziamenti, il ricorso alla collaborazione volontaria di imprese, artigiani e cittadini (modello Papiano), risorse dirette del bilancio comunale.

Questo intervento seguirà i molti già effettuati (dal capoluogo con la media unificata a Papiano con il completo rifacimento delle elementari) il cui ultimo in ordine di tempo è quello relativo alla completa ristrutturazione, in corso, della Scuola Elementare di Cerqueto. Si pone inoltre la necessità di un rapido intervento di ampliamento della Scuola Elementare e Materna di Ammeto nonché di completare l'iter per il polo Nido - Materna di Papiano.

Resta aperto il problema del completamento della nuova Scuola Tecnico-Commerciale del capoluogo, da parte della Provincia di Perugia, i cui lavori sono fermi da più di un anno e per il quale non si può attendere oltre. Anche per il fatto che, dalla vendita dei locali di Via Marabini, potremmo ricavare le risorse necessarie per le nuove necessità.

Il sistema di **refezione scolastica** centralizzato ha progressivamente raggiunto standard qualitativi molto elevati, con il consumo di cibi di alta qualità e certificati, l'uso di una cucina esclusivamente dedicata alla refezione scolastica e il costante apporto di nutrizionisti che aiutano alla realizzazione di una dieta equilibrata. Il servizio viene erogato sotto il controllo del Comitato composto da genitori, docenti e personale addetto, che ne attesta la qualità. Questo è un sistema che, adottato progressivamente da molti altri Comuni, non può essere rimesso in discussione e anzi occorrerà continuare a garantirne livelli crescenti di qualità.

Per quanto riguarda il **tempo pieno**, il Comune di Marsciano sarà disponibile, a partire dai plessi di Ammeto e di Marsciano a compiere i necessari lavori di adeguamento delle strutture se, da parte delle Direzioni Scolastiche Regionali (e quindi dal Ministero), si ottengono chiare garanzie di copertura dei necessari posti di personale docente.

A partire dal prossimo anno scolastico 2009/2010, è stato ottenuto il riconoscimento del tempo pieno presso la scuola elementare di Papiano.

Si tratta di un altro risultato importante dovuto alla azione che l'Amministrazione ha saputo attuare per quel plesso scolastico che, fino a pochi anni fa, sembrava destinato alla chiusura.

L'Amministrazione dovrà sempre più essere **ANELLO DI CONGIUNZIONE FRA SCUOLA E TERRITORIO**, sviluppando le esperienze di collaborazione avviate tra le scuole e i servizi sanitari con la stipula del "Patto Territoriale per una scuola produttrice di salute". Si dovrà promuovere la cultura della salute e della prevenzione, anche attraverso corsi di educazione sanitaria.

I soggetti operanti nel campo delle arti e della cultura (Scuola Comunale di Musica, Fondazione Salvatorelli, Museo del Laterizio, Biblioteca Comunale, Centro Studi Storico-Filosofici) dovranno intrecciare in modo crescente le loro attività con quelle scolastiche, promuovendo la **CONOSCENZA DELLA STORIA E DELLA CULTURA LOCALE**.

Una sempre maggiore **VICINANZA FRA SCUOLA SUPERIORE E MONDO PRODUTTIVO** potrà armonizzare alle esigenze del territorio l'offerta formativa e far conoscere agli studenti le opportunità lavorative offerte localmente. Allo stesso modo dovrà lavorare il **Centro di Formazione Professionale CnosFap**. Occorre utilizzare i percorsi formativi per migliorare la competitività delle nostre aziende, riqualificare i lavoratori e facilitare l'inserimento lavorativo delle **donne e di giovani altamente scolarizzati**.

Anche nei confronti della **popolazione adulta** andranno potenziate offerte di istruzione e formazione (**EDUCAZIONE PERMANENTE**)

CULTURA

Una offerta culturale adeguata è elemento indispensabile per alti standard di qualità della vita e coesione sociale. Il protagonismo delle tante associazioni culturali, che, mai come oggi, offrono attività e produzione culturale è una ricchezza. Occorrerà compiere ogni sforzo per la ricerca delle risorse necessarie a mantenere elevata l'offerta culturale, anche in tempi di crisi.

Il **MUSEO DINAMICO DEL LATERIZIO E DELLE TERRECOTTE**, con le fornaci e i suoi spazi espositivi rimane **contenitore fondamentale di cultura e elemento di legame con il nostro territorio e la sua identità storica**. Il suo ruolo dovrà essere valorizzato e va enfatizzata la sua capacità di essere fulcro delle politiche di promozione culturale e artistica.

Occorrerà valorizzare quanto fin qui realizzato, come la collana dei **“QUADERNI MARSCIANESI”**: strumento fondamentale di conoscenza della storia locale e per il quale va proseguito il lavoro, continuando a coinvolgere **giovani intellettuali e studiosi marscianesi**.

Grazie alla presenza di associazioni operanti nel settore, si dovrà dare impulso alle **ATTIVITÀ TEATRALI**, anche nelle frazioni, in particolare per i giovani e i giovanissimi.

Inoltre, valorizzando la tradizione musicale del territorio è da perseguire l'obiettivo del **RECUPERO DELLA STRUTTURA DEL TABACCHIFICIO** per la realizzazione dell'Auditorium Comunale, che incoraggerà la valorizzazione dell'esperienza dei soggetti operanti in ambito musicale, quali l'associazione Musica per i Borghi, l'Istituzione Scuola Comunale di Musica, l'esperienza musicale scolastica della Brunone Moneta e quella delle tante associazioni bandistiche ed esperienze musicali giovanili che operano nel territorio.

Il tabacchificio potrà essere, inoltre, già da subito, il luogo privilegiato per fornire alle tante ragazze e ragazzi marscianesi **spazi** per poter esercitare la propria passione ed i propri talenti.

Centrale, inoltre, per la vita culturale della città è il ruolo della **BIBLIOTECA COMUNALE**. Servizio da gestire in modo più propositivo ed attivo: da spazio che “aspetta” utenti a “motore” di iniziative letterarie e di progetti culturali volti a coinvolgere scuole e cittadinanza. Sarà indispensabile procedere all'informatizzazione del suo archivio e al suo collegamento al Servizio Bibliotecario Nazionale.

Alcuni eventi in particolare favoriscono la promozione di Marsciano e del suo territorio.

In questa ottica riveste un'importanza centrale **“MUSICA PER I BORGI”**. Occorre favorire un suo più stretto legame col territorio e con gli operatori turistici locali che possono farne oggetto di un pacchetto da offrire ai visitatori. Fatta salva la qualità e l'originalità della manifestazione, elementi fondamentali del suo successo, andrà valutata, con la direzione artistica e organizzativa, la possibilità di introdurre novità dal punto di vista della sua durata. La sua natura gratuita è garanzia della più ampia accessibilità ai suoi contenuti da parte di tutte le età e di ogni condizione sociale e rappresenta un punto fermo.

Ciò potrà essere mantenuto solo se il tessuto economico locale continuerà a finanziare un evento che aiuta l'immagine complessiva di Marsciano e se il sistema pubblico, oltre il Comune, faccia la propria parte. Il che presuppone la necessità di agire in modo concertato, tra tutti i soggetti coinvolti, ad un lavoro costante di razionalizzazione dei costi per garantire lo sviluppo di un evento ormai entrato nella migliore storia culturale di Marsciano e che si è conquistato un posto di rilievo nella pur ricca offerta della nostra regione.

LINEE DI INDIRIZZO

Punti programmatici

PROGETTI DA REALIZZARE – AZIONI DA SVOLGERE

DIALOGO TRA CULTURE INTEGRAZIONE INCLUSIONE

*Circa il 10% della popolazione di Marsciano è oggi costituita da **cittadini provenienti da altri paesi**. Ciò rende necessario favorire, nel rispetto di **diritti e doveri** che valgono per tutti, il loro inserimento nella vita sociale, politica e culturale di Marsciano.*

Si renderà necessario lo studio delle formule più adeguate di **rappresentanza**, attraverso le quali potrà essere istituzionalizzato il dialogo fra l'Amministrazione e i rappresentanti delle comunità straniere.

Ribadiamo l'impegno su progetti volti a favorire **l'inserimento dei bambini nel mondo scolastico e degli adulti nei contesti lavorativi**, anche attraverso specifici percorsi formativi e un più rapido apprendimento della lingua italiana.

Vanno inoltre realizzate forme permanenti di **incontro e dialogo tra culture** (storia, letteratura, costumi, gastronomia), unico antidoto al sorgere di ogni forma di reciproca diffidenza.

*La comunità di Marsciano deve continuare a dimostrarsi aperta e al tempo stesso capace di prevenire e rigettare il sorgere di ogni separatezza e di ogni forma di **fondamentalismo politico e religioso**.*

ASSOCIAZIONISMO E SPAZI AGGREGATIVI

*La **migliore valorizzazione** delle tante associazioni di volontariato presenti nel territorio è un obiettivo costante dell'Amministrazione Comunale, agevolando una sempre maggiore coesione fra queste e le istituzioni.*

L'Amministrazione comunale sostiene ed incentiva i progetti di particolare qualità e ricaduta nel territorio e che vedranno le associazioni impegnate, ognuna nel proprio settore di riferimento, nel fornire risposte a precise istanze della comunità.

In particolare l'Amministrazione premierà, con contributi specifici, le associazioni capaci di attuare progetti rivolti ai **NUOVI CITTADINI** di Marsciano, finalizzati all'inclusione dei nuovi arrivati nella vita di paesi e quartieri.

Sarà favorita la promozione della partecipazione alla vita amministrativa, dando piena attuazione a quanto previsto dallo Statuto Comunale.

In tal senso, va riavviato il lavoro della **CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI** e promosso il **confronto** anche tra le diverse associazioni rafforzando quella cultura di rete che aiuterebbe a progettare attività congiunte, condividere e razionalizzare risorse.

Altro fattore centrale di coesione e qualità della vita, nei quartieri e nei paesi, è quello dei **CENTRI DI AGGREGAZIONE** e dei **VERDI ATTREZZATI**. In questi anni si è proceduto alla ristrutturazione, ampliamento o realizzazione ex novo di questi spazi (Mercatello, Olmeto, Pieve Caina, Castello delle Forme, Papiano Stazione, Ammeto) attraverso una forte collaborazione tra Comune, imprese e cittadini che hanno prestato lavoro volontario. Questo sarà il modo in cui **procederemo** anche in altre realtà partendo, già dal 2009, dal Parco Ponte, il Verde di Via Larga e quello di Sant'Elena. Il valore di questi luoghi in una comunità cresciuta e cambiata assume ancora maggior risalto e compito delle associazioni dovrà essere quello di sfruttarne le potenzialità al fine di includere, nelle loro attività, il maggior numero di cittadini. In tal modo si rafforza la **coesione tra persone e il senso di appartenenza** al luogo in cui si vive e si sarà quindi portati ad un maggior rispetto delle une e degli altri.

POLITICHE
 PER
 LO SPORT

*La pratica sportiva rappresenta un fondamentale fattore per una sana crescita delle nuove generazioni e per la **promozione della salute** ad ogni età e un **insostituibile momento di aggregazione**. Un settore di interesse e di investimento primario in un territorio, quale il nostro, ricco di un fitto tessuto di società ed attività sportive nelle più diverse discipline. Tessuto che oggi può contare su molti impianti realizzati con il contributo fattivo dell'Amministrazione. Al fine di favorire la pratica sportiva da parte di **bambini e ragazzi**, andrà valutata la possibilità dell'erogazione di un contributo ad hoc, rivolto ai settori giovanili di ogni sport.*

Il notevole incremento demografico e il conseguente sviluppo di attività sportive rende necessario proseguire gli **investimenti per gli impianti**, affinché si adegui l'offerta ai bisogni della comunità.

Tra gli **INTERVENTI PRIORITARI** poniamo il completamento della piscina di Spina, l'adeguamento del campo sportivo adiacente il Palazzetto dello Sport di Marsciano, (con copertura sintetica) per renderlo maggiormente fruibile e l'ampliamento del Palazzetto dello Sport del capoluogo, al fine di realizzare una o più palestre polivalenti. Anche lo Stadio Comunale dovrà essere oggetto di interventi: rifacimento degli spogliatoi e utilizzo più razionale di spazi oggi inutilizzati. Una volta individuata l'area più adatta dovrà anche essere progettato e realizzato il nuovo campo sportivo di Ammeto. Anche l'area interna alla pista ciclabile potrà essere oggetto di interventi per attività sportive non al coperto.

Dovrà essere rivalutata anche la possibilità di realizzare una struttura polivalente nella zona Nord del Comune.

Nella progettazione e nella realizzazione degli interventi **andranno coinvolte anche le società e ogni forma di volontariato**. Ciò è condizione necessaria affinché tali interventi possano essere realizzati in tempi compatibili.

La **gestione** degli impianti deve assumere un carattere di **maggiore imprenditorialità** attraverso una più efficace gestione di bar e punti di ristoro. In tal modo sarà possibile contenere i costi di affitto delle strutture verso le società, partecipare agli investimenti e procedere puntualmente alle manutenzioni.

A Marsciano e nei Comuni circostanti comincia a ravvisarsi la necessità di una piscina coperta, per la quale dovrà essere individuata l'area di più facile accesso. La piscina coperta dovrà essere dotata di impianti di cogenerazione (calore, energia elettrica) che utilizzino fonti di energia rinnovabili.

POLITICHE
 GIOVANILI

L'Amministrazione dovrà rivolgere sensibilità e attenzione ai giovani, per i quali deve poter essere proposta una scuola di qualità, un'adeguata offerta sportiva e culturale, una risposta ai disagi derivanti dall'inserimento nel mondo del lavoro o dalla precarietà dell'occupazione.

I **centri di aggregazione** giovanile di Marsciano e Spina e l'Ufficio Informagiovani, rappresentano esempi da rafforzare ed ampliare. È nostra volontà fare sì che i giovani incontrino nell'Amministrazione un riferimento che lavora per promuovere tutte le forme di **protagonismo**, attraverso cui valorizzare le competenze e i talenti presenti nel territorio. Anche in collaborazione con il mondo delle associazioni e delle cooperative sociali, andrà promossa l'offerta di attività laboratoriali pomeridiane (teatrali, interculturali,

artistici ecc) e favorita la **mobilità giovanile** nell'ambito degli appositi programmi europei. A questo proposito occorreranno appositi spazi che nell'immediato possono essere

individuati presso l'ex Tabacchificio e la ex Piccola Casa del Ragazzo. Compito del Comune sarà quello di **metterli a disposizione** in modo sicuro e gratuito, affidandone la gestione ad associazioni che uniscano gruppi musicali, teatrali e tutte le forme attraverso cui si esercita l'attività artistica giovanile.

**VIABILITA'
TRASPORTI
SICUREZZA
STRADALE**

Nel quadro delle esigenze di mobilità dei cittadini vanno **OTTIMIZZATI I COLLEGAMENTI DEL CAPOLUOGO CON TUTTE LE ZONE DEL TERRITORIO, IN PARTICOLARE CON LA ZONA NORD**. In previsione dell'apertura dell'Ospedale della Media Valle del Tevere e, dopo l'accentramento dei reparti nella struttura ospedaliera di Santa Maria della Misericordia, diventa essenziale avere un **collegamento pubblico** con entrambe le strutture.

Sarà necessario un collegamento **autobus con PERUGIA NEI GIORNI FESTIVI**, anche per permettere l'afflusso turistico da e verso il nostro territorio.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico su rotaia, solleciteremo un ulteriore potenziamento degli attuali servizi della Fcu, come metropolitana di superficie, per i collegamenti rapidi con Perugia e Terni.

Da parte della Provincia di Perugia deve essere data priorità alla **manutenzione ordinaria e straordinaria delle rete viaria esistente**. La manutenzione di quella di competenza del Comune andrà garantita accedendo a tutte le possibili fonti di cofinanziamento.

La realizzazione del **Ponte sul Tevere e della strada per il nuovo Ospedale dovrà essere oggetto di ulteriori approfondimenti**, tanto sul piano economico che su quello della minimizzazione degli impatti.

Resta inalterato il problema della messa in sicurezza e di una più puntuale manutenzione della **Variante Cerro**, ad oggi l'unico vero nostro accesso alla E45. Occorre che la Provincia intervenga in particolare per: aree di sosta e la limitazione del traffico di accesso ai fondi agricoli per i quali vanno previste soluzioni alternative; la realizzazione di almeno due rotonde al fine di limitare la velocità di percorrenza; una adeguata illuminazione. Il tutto nell'ambito di una manutenzione del manto stradale che deve essere effettuata con tempi e modi rapidi ed efficienti.

La **viabilità di nuova realizzazione** prevede il **COMPLETAMENTO DELL'ANELLO VIARIO** intorno al capoluogo: Variante tra il Ponte Nestore e Via Orvietana e tra questa e quella del Fossatone. Ciò al fine di alleggerire l'afflusso di mezzi nel centro abitato contribuendo ad una sua maggiore vivibilità e sicurezza. Tali progetti saranno realizzati con l'impegno della Regione. Altro intervento necessario è quello per il collegamento diretto tra **l'Area Industriale di Torre della Sapienza e la Variante Cerro**.

La viabilità interna ai centri urbani dovrà essere sempre più improntata al **diritto dei pedoni ed alla sicurezza**. Maggiore dovrà essere il controllo sul rispetto dei limiti di velocità. Progressivo ma costante dovrà essere il dotare tutte le principali strade di **PASSAGGI PEDONALI RIALZATI**. Corretta e puntuale dovrà essere la manutenzione della **fitta rete di marciapiedi** che oggi garantiscono collegamenti pedonali molto superiori al passato, assicurando il diritto di muoversi a piedi in condizioni di maggiore sicurezza; uno dei miglioramenti più importanti ottenuti in tema di vivibilità urbana. Il sistema delle rotonde ha poi reso il **traffico più scorrevole e sicuro** in incroci storicamente critici e ha portato anche ad un notevole abbellimento di molte delle nostre aree più transitate.

SERVIZI A RETE

In questi anni molteplici sono stati gli **interventi volti a raggiungere** zone del Comune con servizi quali acqua e metano. In particolare per quest'ultimo siamo riusciti ad estendere la fornitura in aree non servite (Voc Palombaro di Spina, San Pietro, Caprareccia). Lavori eseguiti da ENELGAS che inoltre, grazie ad un accordo stipulato due anni fa, **riconosce al Comune** una cifra di 80.000 euro all'anno quale rimborso per l'utilizzo delle reti realizzate dall'Ente. Tale accordo ha rappresentato un caso di scuola per molti altri enti locali umbri. La sua validità è fissata al 2012. A partire dal 2013 la gestione delle reti comunale del metano sarà messa a gara ricavando un ulteriore introito a beneficio del Comune.

Gli interventi sulla rete idrica sono programmati da un ambito sovracomunale (ATO) e gestiti dalla Società Umbra Acque. La realizzazione del **nuovo acquedotto** proveniente da Baschi garantisce sicurezza di approvvigionamento a Marsciano e gran parte del suo territorio. Pur avendo dato corso a diversi interventi di estensione della rete e di suo ammodernamento al fine di **contenere le perdite**, lamentiamo una eccessiva burocrazia ed una difficoltà proprio nella realizzazione degli interventi più "piccoli". Umbria Acque dovrà migliorare nelle sue risposte a partire da questo e da una apertura dei propri uffici, a Marsciano, più ampia di quella attuale. In particolare nella zona nord del Comune vanno rapidamente realizzati gli interventi in particolare per quanto riguarda la zona tra **Villanova e San Biagio della Valle**. Occorre essere consapevoli che la particolare conformazione geografica del territorio rende in alcuni casi molto difficile la realizzazione delle reti acquedottistiche ma anche del fatto che andremo incontro, nei prossimi anni, ad un aumento della domanda di allacci dati dalla carenza di acqua in quelle falde che, fino ad ora, avevano alimentato i pozzi privati in tante aree rurali. Per quanto riguarda la telefonia mobile intendiamo continuare nello sforzo di copertura adeguata su tutto il territorio comunale.

La gestione del bilancio sarà particolarmente **attenta ed oculata**.

**BILANCIO
COMUNALE
E
FISCALITA'
LOCALE**

Negli ultimi dieci anni Marsciano e il suo territorio hanno visto la realizzazione di opere importanti, una mole di interventi per i quali si è provveduto ottimizzando le risorse finanziarie, contraendo i mutui necessari. Opere che hanno spesso beneficiato di ingenti cofinanziamenti da altri enti o che, come nel caso delle aree industriali, sono state ripagate dalle imprese assegnatarie dei lotti. Ciò determina una differenza sensibile tra il dato contabile (l'ammontare complessivo dei mutui) e quello finanziario (quanto cioè il Comune paga con risorse proprie).

Il bilancio del Comune di Marsciano riflette la situazione del 75% dei comuni italiani i quali, in questi anni si sono fatti carico, con il rispetto del patto di stabilità, puntualmente attuato dal nostro comune, di avviare il risanamento del debito pubblico centrale; nel contempo, gran parte dei servizi dello Stato e delle Regioni sono stati delegati all'ente locale senza spesso procedere al trasferimento delle risorse necessarie. Anzi, la recente eliminazione dell'ICI, estesa anche ai redditi medio alti e altissimi, ha reso ancora più problematica la gestione dei bilanci visto che il Governo non ha mantenuto l'impegno alla totale restituzione del gettito. Ciò per il Comune di Marsciano determina un mancato introito di oltre 500.000 euro all'anno.

Prima dell'abolizione dell'ICI il livello di autonomia finanziaria del Comune era superiore all'80%. Pur tuttavia, **il bilancio raggiunge tutti gli obiettivi e standard fissati dalla legge** e permetterà con ulteriori e possibili risparmi e innalzando la capacità di alimentare entrate da parte del mercato (così come fatto con le compagnie di telefonia cellulare, con ENELGAS e per l'immediato futuro con gli impianti per energia rinnovabile) e senza aumenti di tasse e tariffe, oltre gli adeguamenti ISTAT, di guardare con fiducia al futuro.

**STRUTTURA
COMUNALE**

Il puntuale riconoscimento dei **DIRITTI DEI CITTADINI NEL RAPPORTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** passa attraverso la sua capacità di dare **RISPOSTE TRASPARENTI, CERTE E RAPIDE**.

La struttura comunale di Marsciano si caratterizza, ormai da anni, per il più basso numero di dipendenti in relazione alla popolazione complessiva della nostra Regione. Ciò ha comunque consentito una operatività molto soddisfacente.

Ulteriore **SEMPLIFICAZIONE** e facilità di rapporti, saranno frutto della più diffusa applicazione delle nuove **TECNOLOGIE INFORMATICHE E DIGITALI**, la cui conoscenza, da parte di tutti i lavoratori del Comune, dovrà essere garantita con una formazione puntuale e verificabile. I passi avanti già compiuti devono essere accelerati per consentire ai cittadini un rapporto con il Comune anche a distanza. Ciò varrà per il pagamento dei tributi e per la presentazione di pratiche presso i vari uffici.

Una più diffusa applicazione delle tecnologie consentirà un **RISPARMIO DEI COSTI**. In particolare per quelli telefonici e di connessione alla rete, per i quali, con l'adozione di tecnologie VOIP, oggi largamente diffuse, si può arrivare ad un risparmio superiore al 50%.

Andrà esteso l'utilizzo di **PROGRAMMI OPEN SOURCE** (liberi da licenza) e nell'ambito dei progetti regionali, attiveremo la firma digitale e il riconoscimento delle e-mail come metodi di comunicazione ufficiale, limitando il ricorso a carta e spese postali.

Il **NUOVO SITO INTERNET DEL COMUNE** sarà lo strumento per una migliore comunicazione e interazione con i cittadini.

Di concerto con le rappresentanze sindacali, andranno verificate **ipotesi di RIORGANIZZAZIONE DI UFFICI E SERVIZI** che rispondano in modo più efficace alle esigenze dell'Ente e alla espressione delle migliori capacità di ogni singolo lavoratore.

La riunione periodica dei responsabili dei servizi diventerà prassi usuale al fine di operare in una ottica di maggiore integrazione tra essi.